

LA STAMPA

L'INPS: SE NE COMPILANO 12 MILIONI ALL'ANNO PER 60 MILIONI DI GIORNATE PERSE

Caro-mutua, solo i certificati costano 54 milioni

Circa 12 milioni di certificati medici all'anno e 60 milioni di giornate lavorative perse, con un costo che supera i 54 milioni di euro solo per quanto riguarda i certificati cartacei di per sé: sono questi i numeri che descrivono il fenomeno delle malattie dei lavoratori in Italia. L'invio del medico fiscale a casa non sembra essere un mezzo di lotta efficace

al cosiddetto «micro assenteismo», cioè l'assenza motivata da un certificato medico inferiore ai tre giorni. Nel 2004, secondo i dati dell'Inps, ogni certificato cartaceo è venuto a costare in media 4,5 euro, per un totale di 54 milioni. Più basso il costo di quello telematico, stimato in 0,28 centesimi, pari a 3 milioni e 360

mila euro di spesa annua. In Italia la visita fiscale è un compito che spetta allo Stato, che lo esercita attraverso l'Inps e le Asl. Per quanto riguarda invece la spesa sostenuta dai datori di lavoro privati, il costo di un medico chiamato a effettuare il controllo in un giorno feriale è di 25,82 euro; in un giorno festivo il prezzo sale a 36,15 euro.